



UNIVERSITÀ DI PISA

STORIA DELL'ARCHITETTURA II

EWA JOLANTA KARWACKA

Anno accademico 2021/22
CdS INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA
Codice 234HH
CFU 12

Moduli STORIA DELL'ARCHITETTURA II	Settore/i ICAR/18	Tipo LEZIONI	Ore 144	Docente/i EWA JOLANTA KARWACKA CLAUDIA LAMBERTI
--	----------------------	-----------------	------------	--

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Il corso intende fornire il quadro conoscitivo dell'architettura europea dal Rinascimento fino all'alba del Modernismo e dell'architettura italiana ed internazionale dal XX fino al XXI secolo, delineato in una prospettiva storica e culturale, designando una visione coerente ed organica delle culture architettoniche nei periodi d'esame. Le finalità formativo-cognitive prioritarie constano nell'acquisizione delle capacità di lettura e di analisi dell'organismo architettonico e degli insediamenti urbani, assieme alla comprensione dei caratteri qualificanti l'opera, intese come strumento critico da riportare nell'esperienza progettuale.

Tramite una rassegna dei principali temi, di protagonisti e delle opere, affrontata dalle lezioni, si provvederà ad offrire gli strumenti conoscitivi, interpretativi e critici dell'architettura e dei siti urbani del periodo in esame, tracciando le linee portanti dello svolgimento dei fenomeni architettonici, mettendo a fuoco le trasformazioni fondamentali che intervengono nel modo di progettare, di realizzare e di percepire l'architettura. Nell'analisi storico-critica delle opere paradigmatiche - affrontata nelle espressioni formali, spaziali e tipologiche, negli aspetti costruttivi e strutturali, nonché nel contesto culturale, sociale e ambientale- si porrà particolare attenzione alle relazioni che intercorrono tra progettazione, costruzione, le teorie e i processi che ne hanno orientato o determinato l'organizzazione spaziale.

Con opportune esercitazioni grafiche, finalizzate all'interpretazione delle opere selezionate, si provvederà a formare le indispensabili competenze per comprendere idee progettuali e i caratteri qualificanti l'opera. Inoltre, tramite una ricerca affrontata dallo studente su un argomento non trattato dalle lezioni e riferito anche all'attualità, sono attese le altre finalità formative, quali l'apprensione dell'attitudine investigativa le fonti storiografiche, capacità di lettura critica dei fatti architettonici e urbani, assieme all'assimilazione delle abilità comunicative.

Modalità di verifica delle conoscenze

Le conoscenze saranno verificate dall'esame finale.

Capacità

Lo studente dovrà acquisire le capacità di lettura critica e di analisi dell'organismo architettonico e degli insediamenti urbani, ma anche l'attitudine investigativa le fonti storiografiche e le abilità comunicative.

Modalità di verifica delle capacità

Verifica si svolgerà tramite l'esecuzione degli elaborati grafici (da svolgere durante le esercitazioni), mirati all'interpretazione delle idee progettuali degli esempi paradigmatici, e per mezzo dell'esposizione delle ricerche svolte durante il corso.

Comportamenti

Lo studente potrà acquisire sensibilità alle problematiche trattate durante il corso.

Modalità di verifica dei comportamenti

Saranno verificati tramite le esercitazioni grafiche, nonché attraverso l'attività seminariale e in sede dell'esame finale.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Nessuno

Indicazioni metodologiche

Il corso si articola in lezioni frontali, esercitazioni e seminari, tutti attuato con il supporto di power point, slide e/o video.



UNIVERSITÀ DI PISA

Le lezioni *in situ* e le visite guidate ai monumenti (luoghi e date da definire), che completano l'insegnamento, hanno obiettivo di dotare lo studente delle capacità di *saper vedere* e *saper leggere* architettura.

Considerata l'importanza del linguaggio visivo sul versante dell'indagine conoscitiva del fatto architettonico e urbanistico, nelle esercitazioni si analizzeranno in forma grafica alcune opere chiave.

Si affronteranno, inoltre, i metodi e le tecniche di ricerca a livello analitico e critico.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

1. Storia dell'architettura nell'età moderna (modulo 1)

Lezioni

IL PRIMO RINASCIMENTO: Le teorie, la prospettiva matematica, i modelli e i linguaggi dell'architettura in Italia; i trattati di architettura; l'architettura di Filippo Brunelleschi, Michelozzo Michelozzi e Leon Battista Alberti; la diffusione dei modelli fiorentini. Il palazzo e la villa; le chiese; le città ideali e i sistemi urbani regolari.

ARCHITETTURA DEL CINQUECENTO (RINASCIMENTO CLASSICO E MANIERISMO): L'opera del Bramante; la ricerca dello spazio centrale negli edifici religiosi; i progetti e la realizzazione di San Pietro a Roma; l'opera di Michelangelo; Giulio Romano a Roma e Mantova; controriforma e l'edilizia religiosa; l'architettura del Palladio; l'attività di Giorgio Vasari, Bartolomeo Ammannati e Bernardo Buonaiuti in Toscana; Michele Sanmicheli e Jacopo Sansovino a Venezia; Jacopo Barozzi da Vignola architetto e trattatista; il Cinquecento a Roma da Giacomo della Porta a Domenico Fontana e Carlo Maderno; il piano di Sisto V per Roma; Manierismo in Europa.

BAROCCO, CLASSICISMO E NUOVI LINGUAGGI NEL SETTECENTO: Il Barocco a Roma; Bernini e l'unità delle arti; l'opera di Francesco Borromini; l'attività di Pietro da Cortona, Carlo Rainaldi e Carlo Fontana; l'opera di Guarino Guarini; le forme planivolumetriche delle chiese in Italia; i palazzi e le ville in Italia, l'hôtel in Francia; l'evoluzione dell'hôtel e del castello in Francia e delle residenze nobiliari in Germania e Austria-Ungheria; le grandi residenze in Italia; i sistemi urbani: Roma, Parigi e Torino; Fischer von Erlach in Austria-Ungheria, I. Jones e Ch. Wren in Inghilterra.

ARCHITETTURA E GIARDINO: Dal giardino rinascimentale italiano al parco francese del XVII sec.; da Versailles a Caserta: l'idea di reggia-città-parco.

TEATRO: l'evoluzione dell'architettura teatrale in Europa nell'età moderna.

ARCHITETTURA NELL'ETA' DELLA TRANSIZIONE (1750-1890). Le correnti storico-artistiche del Settecento in Europa, loro linguaggio e le opere paradigmatiche; L. G. Soufflot in Francia e gli architetti "della rivoluzione"- C.N. Ledoux e E.L. Boullée; il neoclassico e il neogotico settecentesco in Europa; l'architettura a scala urbana in Francia e in Inghilterra nel Settecento; il Neoclassico, il Neogotico, il Neoromanico e il Neorinascimento nell'Ottocento; l'opera di K. F. Schinkel in Germania; l'Eclettismo storicistico; le Esposizioni universali e le grandi strutture degli ingegneri; la nascita e lo sviluppo della città industriale.

Esercitazioni e seminari

Le esercitazioni saranno dedicate all'analisi in forma grafica di alcune opere chiave, mettendo in evidenza le loro idee progettuali e gli aspetti peculiari. Lo studente dovrà inoltre preparare, in gruppo, una ricerca su un argomento scelto tra i temi indicati dal docente. I risultati del lavoro dovranno essere presentati in forma di una relazione in *power point* (corredata da una breve sintesi scritta) e discussi durante il seminario.

2. Storia e critica dell'architettura contemporanea (modulo 2)

L'insegnamento di Storia dell'architettura contemporanea affronta il periodo dal XX secolo fino agli albori del XXI, fornendo un'interpretazione delle architetture realizzate e delle proposte progettuali rimaste sulla carta.

I principali temi affrontati saranno:

- Urbanistica tra Ottocento e Duemila
- Arte e industria
- Art Nouveau fenomeno europeo
- Avanguardie storiche in architettura
- Architettura dei regimi totalitari
- Funzionalismo e International Style
- Utopia tecnologica
- Decostruttivismo
- Postmodernismo
- Minimalismo
- Hi-tech
- Neoespressionismo
- Neorazionalismo
- Biblioteche, Musei, Auditorium e Teatri
- Chiese e Monumenti pubblici
- Cantine, vigne e giardini

Esercitazioni e seminari per la Storia e critica dell'architettura contemporanea (modulo 2)

Lo studente dovrà preparare individualmente una ricerca su un argomento scelto tra i temi indicati dal docente. I risultati del lavoro dovranno essere presentati in forma seminariale con *power point*.

Bibliografia e materiale didattico

Per la Storia dell'architettura nell'età moderna (modulo 1)

a) di carattere generale

R. De Fusco, *Mille anni d'architettura in Europa*, Bari 1993.

K. Frampton, *Storia dell'architettura moderna*, Bologna, Zanichelli 2007.

L. Spagnoli, *Storia dell'urbanistica moderna. Dal Rinascimento all'età delle Rivoluzioni*, Bologna Zanichelli, 2008.

J. Summerson, *Il linguaggio classico dell'architettura. Dal Rinascimento ai contemporanei*, London, 1963.

D. Watkin, *Storia dell'architettura occidentale*, Bologna, Zanichelli, 1990 ed ediz. succ.



UNIVERSITÀ DI PISA

b) per le grandi periodizzazioni

- L. Benevolo, *Storia dell'architettura del Rinascimento*, Bari 1968.
P. Murray, *Architettura del Rinascimento*, in *Storia Universale dell'Architettura*, a cura di P. L. Nervi, Milano, Electa, 1976.
F. P. Fiore (a cura di), *Il Quattrocento*, in F. Dal Co (a cura di), *Storia dell'architettura italiana*, Electa, Milano 1998.
A. Bruschi (a cura di), *Il Cinquecento*, in F. Dal Co (a cura di), *Storia dell'architettura italiana*, Electa, Milano 2001.
C. Conforti, R.J. Tuttle (a cura di), *Il secondo Cinquecento*, in n F. Dal Co (a cura di), *Storia dell'architettura italiana*, Electa, Milano 2001.
C. Acidini, G. Morolli (a cura di), *L'uomo del Rinascimento*, Firenze, Mandragora/Maschietto, 2006.
M. Bulgarelli, A. Calzona, M. Ceriana (a cura di), *Leon Battista Alberti e l'architettura*, Milano, Silvana Editoriale, 2006.
A. Scotti (a cura di), *Il Seicento*, in F. Dal Co (a cura di), *Storia dell'architettura italiana*, Electa, Milano 2003.
C. Norberg - Schulz, *Architettura barocca*, in *Storia Universale, op. cit.*;
C. Norberg - Schulz, *Architettura tardobarocca*, in *Storia Universale, op. cit.*
R. Middleton, *Architettura moderna*, in *Storia Universale, op. cit.*
L. Benevolo, *Storia dell'architettura moderna*, Bari 1960.
R. De Fusco, *L'architettura dell'Ottocento*, Milano 1991.

Per la *Storia e critica dell'architettura contemporanea (modulo 2)*

Obbligatori:

- E. Dellapiana, G. Montanari, *Una storia dell'architettura contemporanea*, Torino, UTET, 2021
C. Lamberti, *Vienna, Berlino, Utopia 1860-1930*, Pisa, Arnus, 2014

Indicazioni per non frequentanti

Per l'articolazione del corso in esercitazioni e seminari, precedute da lezioni introduttive, è altamente consigliata la frequenza del corso.

Modalità d'esame

L'esame è in forma di colloquio orale su argomenti trattati durante le lezioni, previa la presentazione delle ricerche sui temi assegnati e dei disegni eseguiti alle esercitazioni. Lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito le conoscenze delle tematiche trattate dalle lezioni e le competenze relative alla lettura critica delle opere architettoniche studiate.

E' prevista la prova intermedia per la storia dell'età moderna (marzo)

Ultimo aggiornamento 13/09/2021 12:38